



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.lgs. 18 febbraio 2000, n.56, sullo schema di decreto interministeriale del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria".

Rep. Atti n. *236/C9* 3 dicembre 2018

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 13 dicembre 2018;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", ed in particolare:

1. L'articolo 1, comma 6, il quale definisce le tipologie di assistenza ricomprese nei livelli essenziali di assistenza;
2. L'articolo 1, comma 10, lettera i), il quale specifica che il Piano sanitario nazionale deve indicare i criteri e gli indicatori per la verifica dei livelli essenziali di assistenza (LEA) assicurati in rapporto a quelli previsti;
3. L'articolo 2, comma 2, il quale, fra le competenze delle regioni, assegna, fra l'altro, la funzione di determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi anche in relazione alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie;
4. L'articolo 10, comma 1, il quale introduce in via ordinaria il metodo della verifica e revisione della qualità e della quantità delle prestazioni;
5. L'articolo 14, il quale definisce le modalità per introdurre un sistema di indicatori per la verifica dello stato di attuazione dei diritti dei cittadini;
6. L'articolo 19-ter, comma 1, il quale assegna al Ministro della salute il compito di determinare i valori di riferimento relativi all'utilizzazione dei servizi, ai costi e alla qualità dell'assistenza;

VISTO l'articolo 28, comma 10, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 che introduce la procedura per la definizione degli indicatori e dei parametri concernenti gli aspetti strutturali ed organizzativi dei sistemi sanitari regionali ed i livelli di spesa;

VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133" ed in particolare l'articolo 9 che introduce procedure di monitoraggio dell'assistenza sanitaria effettivamente erogata in ogni regione e provincia autonoma, il cosiddetto "sistema di garanzie", che, ai sensi del comma 2, comprende:

- a) un insieme minimo di indicatori e parametri di riferimento, relativi a elementi rilevanti ai fini del monitoraggio del rispetto, in ciascuna regione, dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza, nonché dei vincoli di bilancio delle regioni a statuto ordinario, anche tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 28, comma 10, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- b) le regole e le convenzioni per la rilevazione, la validazione e l'elaborazione delle informazioni e dei dati statistici necessari per l'applicazione del sistema di cui alla lettera a);





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

c) le procedure per la pubblicizzazione periodica dei risultati dell'attività di monitoraggio e per l'individuazione delle regioni che non rispettano o non convergono verso i parametri di cui alla lettera a), anche prevedendo limiti di accettabilità entro intervalli di oscillazione dei valori di riferimento."

VISTI gli articoli 1 e 9 dell'intesa del 23 marzo 2005, adottata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO l'articolo 10 dell'Intesa del 3 dicembre 2009, adottata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR) il quale, tra l'altro, stabilisce:

- di aggiornare il provvedimento relativo al sistema di indicatori di garanzia dei livelli essenziali di assistenza;
- di utilizzare, nella fase transitoria, l'apposito set di indicatori, già approvato per l'anno 2007 dal Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 9 dell'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005, di seguito Comitato LEA, che, annualmente aggiornato dallo stesso Comitato, incorpora l'apparato valutativo utilizzato per la verifica degli aspetti di propria competenza nell'ambito della verifica annuale degli adempimenti;

VISTO l'articolo 1, comma 8, dell'Intesa in data 10 luglio 2014, adottata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016 (Rep. Atti n. 82/CSR), che così reca: *"Il Ministro della salute, in attuazione dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 68 del 2011 presenta alla Conferenza Stato-Regioni, per la prevista Intesa, entro il 31 dicembre 2014, un documento di proposte per implementare un sistema adeguato di valutazione della qualità delle cure e dell'uniformità dell'assistenza sul territorio nazionale ai fini del monitoraggio costante dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, nonché degli adempimenti di cui all'articolo 27, comma 11 del decreto legislativo n. 68/2011"*;

VISTA la nota del 10 maggio 2018 con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di decreto interministeriale in epigrafe;

VISTA la nota del 18 maggio 2018 dell'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza con la quale è stato partecipato lo schema di decreto interministeriale alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano con richiesta di assenso tecnico;

VISTE le note del 30 novembre e 6 dicembre 2018 di questo Ufficio di Segreteria con le quali sono state convocate rispettivamente le riunioni del 5 dicembre 2018, annullata su richiesta delle Regioni, e del 12 dicembre 2018;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica il Ministero della salute ha accolto la proposta delle Regioni di posticipare al 1 gennaio 2020 la data di entrata in vigore del decreto interministeriale ed estendere, anche per il 2019, la fase di sperimentazione;

VISTA la nota del 13 dicembre 2018, diramato in pari data, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso un nuovo testo del provvedimento che recepisce le richieste delle Regioni;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sullo schema di decreto in oggetto, con una richiesta di impegno al Governo contenuta nel documento consegnato in seduta e allegato al presente Atto;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

Nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto interministeriale del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, nella versione diramata il 13 dicembre 2018, "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria", ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.lgs. n.56, n. 2000 e relativi allegati I e II.

AP
IL SEGRETARIO
Cons. Eugenio Galozzi



IL PRESIDENTE
Sen. Erika Stefani



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

ALL. 1

18/156/SR15/C7

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO
INTERMINISTERIALE DEL MINISTRO DELLA SALUTE DI
CONCERTO CON IL
MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
"NUOVO SISTEMA DI GARANZIA PER IL MONITORAGGIO
DELL'ASSISTENZA SANITARIA"**

Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.lgs. 18 febbraio 2000, n. 56

Punto 15) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa con la richiesta di impegno al Governo di:

- 1) proseguire la sperimentazione con gli ultimi dati disponibili superando la rilevazione 2012-2016;
- 2) prevedere un monitoraggio degli indicatori per testarne la validità prevedendo la possibilità di modifiche prima dell'avvio definitivo del nuovo sistema;
- 3) verifica della positiva valutazione delle attività di cui ai punti 1 e 2 prima dell'avvio dell'applicazione nel 2020.

Roma, 13 dicembre 2018